



Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
(CSDP)

Servizi di accoglienza e assistenza al pubblico e servizi accessori

Sommario

Premesse.....	3
Art. 1 – Oggetto	3
Art. 2 – Descrizione delle prestazioni oggetto di appalto	3
Art. 2.1 - Servizi di accoglienza e assistenza al pubblico.....	3
Art. 2.1.1 - Servizi di assistenza al pubblico e controllo delle attività di intrattenimento (cd. Servizi di sala).....	3
Art. 2.1.2 - Servizio di guardaroba (cd. Servizi di sala)	5
Art. 2.1.3 - Servizio di accoglienza sale/portierato	5
Art. 2.2 Servizi accessori	6
Art. 2.2.1 - Servizio di assistenza degli utenti per la visita dei teatri.....	6
Art. 3 - Modalità di svolgimento dei servizi di cui all’art. 2.1	6
Art. 4 – Personale	7
Art. 5 - Il Referente dell’appaltatore.....	9
Art. 6 - Obblighi in materia di sicurezza	10
Art. 7 – Stima storica dei servizi oggetto di appalto	12
Art. 8 – Durata	15
Art. 9 – Obblighi della Fondazione.....	15
Art. 10 – Obblighi dell’Aggiudicatario.....	16
Art. 11 – Sistema di controllo	18
Art. 12 – Variazioni disposte dalla Fondazione	18
Art. 13 – Corrispettivo	19
Art. 14 – Modalità di pagamento.....	20
Art. 15 – Tracciabilità dei pagamenti.....	21
Art. 16 – Responsabilità - Assicurazione	21
Art. 17 - Subappalto.....	23
Art. 18 - Cauzione definitiva	23
Art. 19 – Penali.....	24
Art. 20 – Recesso - Risoluzione	25
Art. 21 – Spese contrattuali	26
Art. 22 - Definizione delle controversie	26
Art. 23 - Informativa privacy ex art. 13 e ss. del Regolamento Europeo 2016/679	26

Premesse

La **Fondazione I Teatri** è nata nel 2002, la sua attività si incentra soprattutto nei settori dello spettacolo dal vivo (opera, concerti, danza, prosa, operetta etc.), inoltre organizza mostre, conferenze e gestisce numerosi eventi (concorsi musicali) anche concedendo in uso i Teatri di Reggio Emilia: Teatro Municipale “Romolo Valli”, Teatro “Ariosto”, Sala Verdi del Teatro “Ariosto”, Teatro “Cavallerizza”, e negli altri luoghi siti a Reggio Emilia in cui sono organizzati eventi dalla Fondazione.

Art. 1 – Oggetto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di **servizi di accoglienza e assistenza al pubblico nonché l'esecuzione di servizi accessori**, da svolgersi presso i tre teatri della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia (di seguito anche solo “**Fondazione**”): Teatro Municipale “Romolo Valli”, Teatro “Ariosto”, Sala Verdi del Teatro “Ariosto”, Teatro “Cavallerizza” e negli altri luoghi siti nel comune di Reggio Emilia in cui sono organizzati eventi dalla Fondazione.

L'importo totale complessivo stimato a base di gara è stato individuato in € 608.962,50 (importo escluso IVA), di cui € 1.800,00 + IVA per oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

La stima degli oneri per la sicurezza, come precisato nel successivo art. 6, è riportata nel “DUVRI” allegato al presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito anche solo “**capitolato speciale**”).

Art. 2 – Descrizione delle prestazioni oggetto di appalto

L'operatore economico che risulterà affidatario del presente appalto (di seguito “**Aggiudicatario**”) dovrà rendere, alla Fondazione, in coerenza con le caratteristiche dei luoghi e degli eventi in essi svolti, e con la massima efficacia ed efficienza, i servizi descritti nei successivi art. 2.1 e art. 2.2.

Art. 2.1 - Servizi di accoglienza e assistenza al pubblico

Art. 2.1.1 - Servizi di assistenza al pubblico e controllo delle attività di intrattenimento (cd. Servizi di sala)

Il servizio di assistenza e controllo delle attività di intrattenimento, consiste nelle seguenti principali attività, che di seguito si elencano in maniera esemplificativa e non esaustiva:

- a) accoglienza e prima informazione del pubblico;
- b) controllo del possesso da parte del pubblico dei titoli di ingresso;
- c) assistenza al pubblico nella ricerca dei posti assegnati, compresi i disabili in carrozzina e/o che necessitano dell'impiego dell'ascensore, e verifica della corretta sistemazione di tutto il pubblico nei posti corrispondenti ai titoli di ingresso;

- d) presidio dei locali di ingresso per il pubblico ai Teatri (atrii, scale di accesso ai palchi e alle gallerie, corridoi e sale adiacenti, guardaroba, ecc.) durante tutto lo svolgimento degli eventi, al fine di prevenire il verificarsi di ogni eventuale problematica in materia di tutela della sicurezza e di prevenzione degli incendi;
- e) presidio dei locali di accesso al palcoscenico e ai camerini durante tutto lo svolgimento dei servizi, al fine di prevenire il verificarsi di ogni eventuale problematica in materia di tutela della sicurezza e di prevenzione degli incendi;
- f) sistemazione e riordino degli spazi allo scopo di mantenere efficienza, funzionalità e decoro agli stessi;
- g) controllo dei divieti di fumo, di registrazione audio e video, di effettuare fotografie o riprese di qualsiasi tipo, di utilizzo di cellulari o altri apparecchi elettronici, di introduzione nelle sale di spettacolo di ombrelli, bottiglie, alimenti o oggetti che possano rappresentare potenziale pericolo per persone e cose, e del pieno rispetto dei regolamenti di sala e degli altri regolamenti emessi dalla Fondazione;
- h) vigilanza sul comportamento del pubblico, con l'obbligo di verificare e segnalare immediatamente, per le vie brevi e per iscritto al personale della Fondazione, anomalie e comportamenti non consoni, al momento dell'accesso, durante lo svolgimento degli spettacoli, delle manifestazioni e degli eventi, al momento dell'uscita;
- i) assistenza al pubblico negli intervalli degli spettacoli, degli eventi e delle manifestazioni, mediante il presidio delle entrate e delle uscite, la consegna e il ritiro delle contromarche;
- j) controllo di funzionalità e sicurezza degli spazi, degli arredi e delle dotazioni a servizio del pubblico, prima, durante, dopo gli spettacoli, gli eventi e le manifestazioni;
- k) rilevazione di anomalie nell'organizzazione e nel funzionamento degli apparati connessi con i servizi al pubblico, con attivazione di eventuali richieste di intervento;
- l) gestione delle situazioni di criticità determinate da segnalazione di allarmi, da ogni evenienza in caso di incendio o pericoli, necessità di evacuazioni improvvise, malori di artisti o pubblico, ecc.);
- m) organizzazione e controllo dello sgombero delle sale in caso di necessità in esecuzione delle indicazioni in merito fornite al momento dai Vigili del Fuoco e dall'addetto della Fondazione al servizio antincendio ovvero in assenza dei soggetti di cui sopra, il personale dell'appaltatore svolgerà direttamente la gestione e il coordinamento delle attività di antincendio e primo soccorso in conformità al Piano di emergenza interno;
- n) controllo e mantenimento in efficienza delle vie di esodo e dei presidi di sicurezza durante lo svolgimento degli eventi;

- o) distribuzione e/o vendita al pubblico di materiale (cataloghi, pubblicazioni, poster, dépliant, locandine, riviste, oggettistica, ecc.) fornito dalla Fondazione, con riscossione dei corrispettivi dovuti dagli utenti e relative rendicontazioni contabili;
- p) sistemazione delle bacheche interne alle varie strutture teatrali;
- q) rilevamento di dati relativi al pubblico, tramite distribuzione e ritiro di questionari, brevi interviste, ecc.;
- r) apertura e chiusura dei locali (accessi e finestre) all'inizio e alla fine delle attività, con relative consegne e riconsegne di chiavi ed eventuale attivazione degli allarmi.

Art. 2.1.2 - Servizio di guardaroba (cd. Servizi di sala)

Il servizio di guardaroba consiste nelle seguenti principali attività: (i) ritiro (con consegna delle relative contromarche) di capi di abbigliamento, borse di medio grande dimensione, ombrelli, apparecchi fotografici, videocamere e di tutti gli altri oggetti per i quali è previsto l'obbligo di consegna; (ii) sistemazione di tutti gli effetti ritirati negli appositi appendiabiti o ripiani e supporti; (iii) riconsegna (a presentazione delle relative contromarche) di tutti gli effetti prima ritirati.

Il **servizio di guardaroba** dovrà essere svolto sia al Teatro Municipale "Romolo Valli" che al Teatro "Ariosto" da almeno numero due addetti: da due persone per ciascuno dei due locali guardaroba previsti in ciascuno dei Teatri (complessivamente 4 persone); mentre al Teatro "Cavallerizza" ed alla Sala Verdi del Teatro "Ariosto" potrà essere svolto da un solo addetto.

Art. 2.1.3 - Servizio di accoglienza sale/portierato

Il servizio di **accoglienza sale/portierato** delle strutture di pertinenza (Teatro Municipale "Romolo Valli", Teatro "Ariosto" e Teatro "Cavallerizza") consiste in un servizio di accoglienza e prima informazione sui servizi al pubblico, agli utenti, agli operatori (attori, personale artistico, personale tecnico, etc.), registrazione degli ingressi e delle uscite, controllo delle telecamere ove installate, eventuale ricevimento fornitori con controllo di pacchi e colli, etc. In occasione delle attività di montaggio, smontaggio degli allestimenti degli eventi e per le prove teatrali, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla prima accoglienza degli attori/cantanti/musicisti/ e al personale tecnico presente in teatro favorendo le comunicazioni con i referenti della Fondazione. La presenza dell' **accoglienza sale/portierato** dovrà essere in tal caso garantita per tutta la durata delle prove e/o dell'allestimento.

L' **accoglienza sale/portierato** dovrà essere svolto presso le seguenti strutture: Teatro Municipale "Romolo Valli" (portineria centrale e ingresso attori), Teatro "Ariosto" e Teatro "Cavallerizza".

Al Teatro Municipale "Romolo Valli" detto servizio è richiesto in relazione alle specifiche esigenze della Fondazione e, in particolare, nei giorni festivi in cui il Teatro è aperto per prove, allestimento

spettacoli/eventi e occasionalmente durante lo svolgimento di eventi/spettacoli sarà aperta anche la portineria di ingresso attori. Occasionalmente il servizio potrà essere richiesto nei giorni feriali anche per orari serali 19.00/24.00 per prove e allestimenti spettacoli/eventi ed eccezionalmente durante lo svolgimento di eventi/spettacoli. Il servizio potrà includere il servizio di gestione del centralino telefonico e smistamento delle chiamate agli uffici competenti

Al Teatro “Ariosto” e al Teatro “Cavallerizza” il servizio è richiesto in relazione alle specifiche esigenze della Fondazione in occasione dell’apertura dei locali per prove e allestimento degli spettacoli/eventi e altre peculiari necessità occasionali della Fondazione.

In via generale, per detto servizio è stimata la presenza di una sola unità di personale per volta. Eccezionalmente, al Teatro Municipale “Romolo Valli” è possibile l’apertura contemporanea delle due portinerie durante lo svolgimento di particolari spettacoli ed eventi. L’attivazione della seconda portineria è effettuata su richiesta espressa della Fondazione. In tale evenienza, ai fini del corrispettivo del servizio di accoglienza sale/portierato il prezzo unitario offerto sarà moltiplicato per due per le ore necessarie al mantenimento della contemporanea apertura delle due portinerie.

Art. 2.2 Servizi accessori

Art. 2.2.1 - Servizio di assistenza degli utenti per la visita dei teatri

Il Servizio di assistenza degli utenti per la visita dei teatri, qualora sia richiesto dalla Fondazione, consiste nell’assistere i visitatori alla visita dei Teatri fornendo informazioni sul percorso e sui locali dei teatri. Il **servizio di assistenza alla visita ai Teatri della Fondazione** potrà avvenire nei giorni feriali, e occasionalmente nei festivi; le visite a gruppi (composti da 10/15 persone) avranno una durata media di un’ora; sarà comunicato all’Aggiudicatario la richiesta del servizio con un preavviso di 24 ore lavorative con indicazione del numero di visitatori.

Art. 3 - Modalità di svolgimento dei servizi di cui all’art. 2.1

3.1 Nello svolgimento delle attività relative ai servizi oggetto del presente capitolato speciale, l’Aggiudicatario agisce in piena autonomia organizzativa, tenendo conto delle condizioni dei luoghi, della qualità dei servizi richiesti e delle necessarie interazioni con il personale dipendente della Fondazione.

3.2 L’Aggiudicatario si impegna a rispettare gli standard qualitativi, le norme di funzionamento dei servizi e tutte le procedure previste per ogni singolo servizio così come definiti dalla Fondazione nel presente capitolato speciale.

3.3 L’Appaltatore dovrà garantire una disponibilità di personale sufficiente a coprire tutte le esigenze di servizio della Stazione Appaltante anche, e soprattutto, in caso di attività contemporanea in più Teatri

e/o di eventuali attività aggiuntive anche con breve preavviso rispetto ai calendari di programmazione ordinaria.

3.4 Il servizio di **assistenza al pubblico**, il servizio di **guardaroba** e il servizio di **accoglienza sale/portierato**, di cui ai precedenti art. 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3, dovranno essere resi in relazione ai singoli eventi che comunicherà la Fondazione. Per Eventi si intendono i singoli spettacoli teatrali, le singole prove degli spettacoli, le singole manifestazioni organizzate da terzi cui è concesso l'uso dei Teatri, i singoli convegni e altre attività organizzate dalla Fondazione presso i locali dei Teatri. I servizi potranno essere eseguiti presso i Teatri ("Romolo Valli" "Ariosto", Sala Verdi del Teatro "Ariosto" e "Cavallerizza") ma anche presso altri siti anche all'aperto sul territorio di Reggio Emilia.

3.5 In particolare, la Fondazione mensilmente comunicherà all'Aggiudicatario entro il 25 di ciascun mese il calendario provvisorio degli eventi del mese successivo in cui saranno richiesti i servizi in oggetto. Settimanalmente, entro la giornata del giovedì, la Fondazione comunicherà all'Aggiudicatario il calendario degli eventi della settimana successiva (lunedì-domenica) con espressa indicazione delle caratteristiche dell'evento (data, luogo, ora di inizio e di fine stimata, etc.) e la tipologia del servizio richiesto (guardaroba/accoglienza al pubblico). L'Aggiudicatario dovrà assicurare l'inizio della prestazione un'ora prima dell'evento e mezz'ora dopo la fine dell'evento, eventuali deroghe richieste dalla Fondazione per specifici eventi saranno individuate nell'ambito del calendario settimanale.

3.6 Per ogni evento che si terrà nella Sala Grande e nella Sala degli Specchi del Teatro Municipale "Romolo Valli", nel Teatro "Ariosto", nella Sala Verdi del Teatro "Ariosto", nel Teatro "Cavallerizza" e negli altri luoghi in cui siano organizzati eventi dalla Fondazione, l'Aggiudicatario si impegna a individuare, tra il personale che espleta il servizio di assistenza al pubblico almeno 1 figura che avrà il ruolo di **Caposala**. Il **Caposala** avrà il compito di sovrintendere il pieno e corretto svolgimento di tutte le attività previste e dovrà riferirsi direttamente con il personale della Fondazione a ciò delegato, per qualsiasi evenienza.

3.7 L'Aggiudicatario è comunque tenuto a proporre le migliori soluzioni organizzative relativamente al numero di addetti in servizio e alla loro collocazione nelle diverse postazioni, rispetto ai diversi flussi di pubblico stimati e registrati.

Art. 4 – Personale

4.1 L'Aggiudicatario garantisce che tutto il personale impiegato per lo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato speciale gode della sua fiducia, è di comprovata moralità, è in possesso di formazione adeguata, possiede competenze e professionalità adeguate ai diversi servizi oggetto del presente appalto.

L'Aggiudicatario assicura la corretta e responsabile esecuzione dei servizi, e assicura che il personale dedicato all'appalto abbia una buona padronanza della lingua italiana e della lingua inglese.

4.2 L'Appaltatore garantisce, con opportune rotazioni del personale, che tutti gli addetti abbiano sufficiente conoscenza di tutti i teatri della Fondazione e siano formati a essere perfettamente operativi in ciascuno di essi.

4.3 L'Aggiudicatario garantisce che tutto il personale impiegato per lo svolgimento dei servizi di cui al paragrafo 2.1 e dei servizi di assistenza alla visita ai teatri sia in possesso (D.lgs. 81/2008) di regolare idoneità per gli addetti antincendio in attività a rischio elevato e di pubblico spettacolo, come previsto dal D.M. 19/08/96 e dal D.M. 10/03/1998, e di attestazione per addetti al primo soccorso Gruppo A, come previsto dal D.M. 15/07/03 n. 388.

4.4 L'Aggiudicatario si impegna a fornire al personale un abbigliamento di servizio consono al servizio (divisa) da svolgere atto a contraddistinguere la presenza del personale e la funzione.

4.5 L'Aggiudicatario nello svolgimento delle prestazioni in oggetto si obbliga ad applicare i CCNL di categoria secondo quanto previsto dall'art. 30 D.lgs. 50/2016. È vietato il ricorso a prestazioni di lavoro accessorio nell'ambito dell'esecuzione del presente appalto ai sensi dell'articolo 48, comma 6, del D.lgs. n. 81/15.

4.6 Il personale alle dipendenze dell'Aggiudicatario dovrà essere in ogni caso di gradimento della Fondazione, che si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, nell'interesse del servizio, l'allontanamento e la immediata sostituzione dei dipendenti dell'Aggiudicatario.

4.7 Ad aggiudicazione avvenuta, e comunque prima dell'inizio della esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato speciale, l'Aggiudicatario si obbliga a consegnare alla Fondazione:

- a) l'elenco del personale che intende impiegare, indicandone nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, recapiti, curriculum vitae, qualifica e inquadramento normativo, e allegando fotocopia della carta di identità di ciascuno;
- b) per ognuna delle persone che intende impegnare nei servizi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto copia dell'idoneità per gli addetti antincendio in attività a rischio elevato e di pubblico spettacolo in corso di validità, come previsto dal D.M. 19/08/96 e dal D.M. 10/03/1998, e copia dell'attestato di primo soccorso Gruppo A in corso di validità, come previsto dal D.M. 15/07/03 n. 388.

Uguale comunicazione dovrà essere effettuata, nel caso di variazione del personale, almeno sette giorni prima del primo impiego in servizio della nuova unità di lavoro.

4.8 L'Aggiudicatario farà sì che tutto il personale impegnato nei servizi oggetto del presente capitolato speciale, si attenga alle prescrizioni di seguito indicate:

- a) mantenga il segreto d'ufficio su fatti e/o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento della Fondazione i Teatri, dei quali abbiano avuto notizia o siano venuti a conoscenza durante l'espletamento del servizio, pena, in caso contrario, anche l'annullamento del contratto ad insindacabile giudizio della Fondazione;
- b) sia sempre dotato di cartellino identificativo, ben esposto, in ogni occasione di lavoro;
- c) notifichi immediatamente al Capocommessa l'eventuale smarrimento del cartellino identificativo;
- d) mantenga sempre un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, cortese e corretto con tutte le tipologie di pubblico e di utenti;
- e) si presenti sempre in ordine nella persona, con la divisa a ciò predisposta dall'appaltatore;
- f) consegna al caposala o, se presente, al Capocommessa ogni cosa perduta che sarà stata rinvenuta;
- g) sia sempre dotato di torcia tascabile;
- h) eviti, senza eccezione alcuna, l'impiego di telefoni cellulari, personal computer, dispositivo audio o video ecc., non attinenti al servizio per tutta la durata del servizio.



4.9 L'Aggiudicatario si assume tutte le responsabilità, nessuna esclusa, comunque derivanti dall'impiego di personale non in possesso delle certificazioni richieste dal presente capitolato speciale d'appalto, essendo in ogni caso il possesso di tali certificazioni condizione indispensabile e obbligatoria per poter svolgere i servizi.

4.10 L'Aggiudicatario manleva e si obbliga a sollevare la Fondazione da qualunque pretesa o responsabilità che possa derivare dal mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa, nell'assolvimento dei medesimi, e comunque per danni a terzi imputabili al personale dell'Aggiudicatario durante tutto il periodo di affidamento dei servizi.

Art. 5 - Il Referente dell'appaltatore

Ad aggiudicazione avvenuta, e comunque alla stipula del contratto, l'Aggiudicatario si obbliga, comunicandolo per iscritto alla Fondazione, a nominare un proprio **Capocommessa**, e un suo sostituto per i casi di assenza del Capocommessa, cui affidare la gestione e organizzazione delle prestazioni previste nel presente capitolato speciale, con la funzione di interlocutore unico con la Fondazione per tutti gli aspetti di natura amministrativa, contabile, e organizzativa, con particolare riferimento alla programmazione e pianificazione dei servizi.

Il **Capocommessa**, in particolare dovrà:

- a) garantire sempre la reperibilità per tutta la durata dell'appalto;
- b) coordinare, organizzare, condurre ed effettuare la supervisione del lavoro di tutto il personale dell'Aggiudicatario per tutti i servizi richiesti, con continuità per tutta la durata dell'appalto;

- c) stabilire e mantenere un costante collegamento con il **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** della Fondazione, cui dovrà rapportarsi;
- d) essere presente alle riunioni convocate mensilmente dal RUP per il coordinamento dell'appalto;
- e) ricevere la consegna del calendario mensile e del calendario settimanale **firmandone copia per ricevuta**;
- f) essere formato circa le dinamiche proprie degli spettacoli teatrali nel momento recitativo e abbia competenza nel rapporto con il personale della Fondazione a ciò delegato, con il quale deve essere in grado di dialogare per i necessari accordi sulla gestione del pubblico e sulle eventuali specifiche esigenze dello spettacolo in corso.

Art. 6 - Obblighi in materia di sicurezza

6.1 L'Aggiudicatario, prima di iniziare l'attività contrattuale, in relazione ai rischi specifici propri dell'attività, nonché a seguito delle informazioni assunte sui rischi specifici presenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione della Fondazione, prende atto, con specifica accettazione sottoscritta, dei documenti di cui al D. lgs. 81/2008 e s.m.i. predisposti dalla Fondazione e ne dispone l'incondizionata accettazione e l'applicazione per tutte le prestazioni previste dal presente capitolato speciale.

6.2 Conseguentemente, l'Aggiudicatario curerà l'informazione e l'addestramento dei propri dipendenti sia sui rischi sia sulle misure di sicurezza da applicare durante l'esecuzione dei servizi, rapportandosi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della Fondazione per il rispetto di quanto previsto anche dal D.M. 569/92.

6.3 L'Aggiudicatario dovrà presentare alla Fondazione per l'approvazione, con cadenza annuale, i piani di aggiornamento e formazione che realizzerà ogni dodici mesi per il proprio personale, allo scopo di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza, e al fine di migliorare progressivamente la qualità del servizio.

6.4 Tutto il personale dipendente dall'Aggiudicatario addetto all'espletamento dei servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni ed alle norme di sicurezza individuale nonché a quanto indicato nei documenti di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

6.5 L'Aggiudicatario si impegna a fornire alla Fondazione, prima della stipula del contratto, un documento contenente:

- a) nominativo e recapiti del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- b) nominativo e recapiti del medico competente;
- c) nominativo e recapiti del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

- d) nominativi e recapiti degli addetti alla sicurezza e alla evacuazione per i servizi di cui al presente capitolato speciale d'appalto;
- e) garantire che ognuna delle persone che intende impegnare nei servizi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto (con l'unica eccezione per il personale di cui alla lettera 2.2.2 del presente capitolato speciale) sia in possesso (D.lgs. 81/2008) di regolare idoneità per gli addetti antincendio in attività a rischio elevato e di pubblico spettacolo, come previsto dal D.M. 19/08/96 e dal D.M. 10/03/1998, e di attestazione per addetti al primo soccorso Gruppo A, come previsto dal D.M. 15/07/03 n. 388, e che l'attestato sia comprensivo degli aggiornamenti previsti dalla normativa vigente;
- f) mezzi e attrezzature antinfortunistici previsti e disponibili per l'esecuzione del servizio;
- g) dotazione di dispositivi di protezione individuali laddove previsti;
- h) numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- i) altre informazioni che l'Aggiudicatario ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

6.6 L'Aggiudicatario si obbliga a:

- a) applicare le disposizioni inerenti la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- b) garantire la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, specialmente per quanto concerne l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo dei dispositivi di protezione e delle attrezzature antinfortunistiche;
- c) prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione dei servizi contrattualmente previsti si svolga in condizioni permanenti di igiene e sicurezza, nel pieno rispetto delle norme vigenti emanate o comunque applicabili nel territorio nazionale, nonché delle eventuali norme interne della Fondazione in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- d) provvedere all'adeguata informazione, formazione e addestramento del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro ai sensi del D. lgs. 81/2008 e s.m.i. e a mettere comunque in atto ogni utile azione per la formazione del proprio personale in materia di sicurezza;
- e) garantire che ognuna delle persone che intende impegnare nei servizi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto (con l'unica eccezione per il personale di cui alla lettera 2.2.2 del presente capitolato speciale) sia in possesso di valido attestato di partecipazione al corso di primo soccorso valido per le aziende di gruppo A, previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia, e che l'attestato sia comprensivo degli aggiornamenti previsti dalla normativa vigente;

- f) fornire tempestivamente alla Fondazione tutti gli aggiornamenti relativi alla situazione formativa di ogni persona impiegata nelle attività di cui al presente appalto
- g) compilare il modulo che la Fondazione provvederà a trasmettergli per la richiesta di informazioni e documenti relativi all'applicazione dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

6.7 L'Aggiudicatario dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso della specifica idoneità alla mansione (posture) rilasciata dal proprio medico competente, per tutto il personale impiegato nell'appalto, dato che tale personale potrebbe trovarsi ad operare, per più del 50% dell'orario lavorativo, in posizione eretta.

6.8 In caso di inosservanza delle norme di sicurezza o di inadempienze relative a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., la Fondazione potrà sospendere l'efficacia del contratto, fino a quando l'Aggiudicatario non provveda all'adeguamento alle norme e regole nell'attività di servizio.

Tale sospensione non darà diritto ad alcuna indennità o risarcimento a favore dell'Aggiudicatario, né a differimenti o proroghe contrattuali, darà invece diritto alla Fondazione di agire per rivalsa nei confronti dell'Aggiudicatario medesimo, con applicazione dell'articolo 1460 cod. civ., accettandone l'aggiudicatario l'applicazione nel caso di specie.

6.9 Le gravi e ripetute violazioni di leggi, del piano di emergenza interno, di disposizioni o di regole adottate dalla Fondazione da parte dell'Aggiudicatario, comportano la risoluzione automatica *de iure* del contratto ex art. 1456 cod. civ.

6.10 Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto, dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

Art. 7 – Stima storica dei servizi oggetto di appalto

Per l'espletamento dei servizi di sala cui al presente capitolato, sulla base delle ultime due stagioni teatrali, il numero delle aperture al pubblico dei teatri per spettacoli/eventi, in via meramente approssimativa è così sintetizzabile:

Teatro	n. Eventi con apertura al pubblico nell' anno 2018	n. Eventi con apertura al pubblico nell' anno 2019	Capienza posti da certificato di agibilità
Teatro Municipale "Romolo Valli"	n. 87	n. 87	n. 1137
Ridotto Teatro Municipale "Romolo Valli"	n. 97	n. 91	n. 230

Teatro "Ariosto"	n. 66	n. 66	n. 680
Sala Verdi del Teatro "Ariosto"	Inizio gestione anno 2022		
Teatro "Cavallerizza"	n. 97	n. 93	n. 494
Altri siti sul territorio di Reggio Emilia	n. 4	n. 25	



Di seguito è altresì precisato con riferimento ad ogni singolo servizio il numero di ore che si stimano saranno impegnate. La stima è stata effettuata sulla base dei dati degli ultimi anni e ha valore meramente indicativo senza che l'Aggiudicatario possa vantare alcun indennizzo o risarcimento e/o altra pretesa economica, comunque denominata, nel caso in cui tali stime non siano poi confermate in sede esecutiva. In relazione a mere stime, e in assenza di specifiche programmazioni per le stagioni dei prossimi anni, è stato costruito il seguente prospetto che ha valore meramente indicativo:

riferimento CSDP	descrizione del servizio	numero unità minime	aperture stimate per anno solare	durata media stimata del servizio in ore
2.1.1.	Servizio di accoglienza e assistenza al pubblico per il Teatro "Romolo Valli"	10	94	3,5
2.1.1.	Servizio di accoglienza e assistenza al pubblico per il Ridotto del Teatro "Romolo Valli"	3	50	3
2.1.1.	Servizio di accoglienza e assistenza al pubblico per il Teatro "Ariosto"	8	40	3,5
2.1.1.	Servizio di accoglienza al pubblico per il Teatro "Ariosto" – platea e ordine primo	6	20	3

2.1.1.	Servizio di accoglienza e assistenza al pubblico per la Sala Verdi del Teatro "Ariosto"	2	60	2
2.1.1.	Servizio di accoglienza e assistenza al pubblico per il Teatro "Cavallerizza"	2	80	3
2.1.1.	Servizio di accoglienza e assistenza al pubblico per eventi in altri spazi ed ulteriori necessità della Fondazione	3	25	3
2.1.2.	Servizio di guardaroba per il Teatro "Romolo Valli" e Teatro "Ariosto"	2	180	3,5
2.1.2.	Servizio di guardaroba per la Sala Verdi del Teatro "Ariosto"	1	60	2
2.1.2.	Servizio di guardaroba per il Teatro "Cavallerizza"	1	40	3
2.1.3.	Servizio di accoglienza sale/portierato	1	3500	1
2.2.1.	Servizio di assistenza per utenti per la visita ai Teatri	1	200	1

Si specifica che nei punti 2.1.3 e 2.2.1 nelle aperture stimate è indicato un numero di ore stimate e non di aperture.

In sede di offerta economica sarà richiesto al concorrente di indicare il prezzo anche per il servizio di una risorsa aggiuntiva, servizio che potrebbe rendersi necessario per taluni eventi (è stato previsto una stima di 600,00 ore), il servizio sarà reso su espressa richiesta della stazione appaltante.

Conseguentemente, fermo restando impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario di individuare per ciascun evento e servizio richiesto il numero di personale necessario in relazione alle caratteristiche dell'evento e del luogo ove esso si svolge, si evidenzia che, in via generale, per l'organizzazione dei servizi di sala di cui al punto 2.1.1:

- per il Teatro Municipale "Romolo Valli" dovranno essere impiegate almeno **10 unità** (escluso il servizio guardaroba);

- per il Ridotto del Teatro Municipale “Romolo Valli” dovranno essere impiegate almeno **3 unità** (incluso il servizio guardaroba se richiesto);
- per il Teatro “Ariosto” dovranno essere impiegate almeno **8 unità** (escluso il servizio guardaroba);
- per il Teatro “Ariosto” (platea e ordine primo) dovranno essere impiegate almeno **6 unità** (escluso il servizio di guardaroba)
- per la Sala Verdi del Teatro “Ariosto” dovranno essere impegnate almeno **2 unità** (escluso il servizio guardaroba);
- per il Teatro “Cavallerizza” dovranno essere impiegate almeno **2 unità** (escluso il servizio guardaroba).

Art. 8 – Durata

L'appalto dei servizi di cui al presente capitolato speciale d'appalto ha durata di trentasei mesi a partire dalla data della stipula del contratto.

La Fondazione si riserva la facoltà, successivamente all'aggiudicazione definitiva ed in pendenza della stipulazione del contratto, di ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Aggiudicatario, che deve dare immediato corso allo stesso.

In ogni caso, l'Aggiudicatario, qualora la Fondazione, allo scadere del termine contrattuale, non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, è tenuto a proseguire nel rapporto contrattuale alle stesse condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo necessario all'ultimazione del nuovo provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 106 co.11 D.lgs. 50/2016.

Art. 9 – Obblighi della Fondazione

La Fondazione, che si assume ogni responsabilità e funzione in merito alla programmazione e gestione degli spettacoli, degli eventi e delle manifestazioni che si svolgeranno nelle strutture di pertinenza, comunica la calendarizzazione degli eventi per i servizi di sala e richiede la prestazione degli ulteriori servizi accessori secondo quanto precisato al precedente art. 3.

La Fondazione indica, in sede di sottoscrizione contrattuale, i nominativi della persona che svolgerà il compito di **Direttore dell'esecuzione** e del suo sostituto in caso di urgenza ed emergenza, che avrà la responsabilità di gestire e organizzare, per conto della Fondazione, i rapporti con l'Aggiudicatario, e delle persone che potranno sostituire il referente contrattuale nei periodi di assenza previsti dalla legge.

Il **Direttore dell'esecuzione** e il suo sostituto avranno il compito di comunicare, con congruo anticipo e per iscritto, all'Aggiudicatario gli ordini di servizio comprendenti i servizi richiesti, gli orari e i luoghi di svolgimento, e gli eventuali referenti della Fondazione per i singoli eventi.

Il **Direttore dell'esecuzione** e il suo sostituto avranno il compito di monitorare la qualità e la quantità delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

La Fondazione si impegna a mettere in grado l'Aggiudicatario di svolgere correttamente il servizio sopra specificato, collaborando nel fornire tutti gli strumenti operativi di propria competenza.

Eventuali modificazioni, integrazioni o cancellazioni di servizi potranno essere richiesti dalla Fondazione prima delle 8 ore precedenti l'inizio del servizio. Nel caso in cui si annulli un evento a meno di **8 ore** dall'orario di inizio previsto, la Fondazione riconoscerà comunque all'Aggiudicatario il corrispettivo per il servizio richiesto.

La Fondazione si impegna a informare immediatamente l'Aggiudicatario circa eventuali sospensioni del servizio determinate da cause di forza maggiore (scioperi, calamità naturali, ecc.), così da consentire la cancellazione degli eventi senza applicazione di costi aggiuntivi e senza versamento di alcun corrispettivo.

Art. 10 – Obblighi dell'Aggiudicatario

10.1 L'Aggiudicatario, con la presentazione dell'offerta, dichiara di:

- a) avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le condizioni che implicano i servizi descritti nel presente capitolato speciale d'appalto;
- b) accettare, senza condizione e/o riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente capitolato speciale e in tutti i documenti di gara connessi;
- c) aver preso conoscenza e aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri, inclusi gli oneri ed obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore;
- d) aver effettuato uno studio approfondito dell'insieme di tutti i servizi oggetto dell'appalto, ritenendolo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

10.2 L'Aggiudicatario si obbliga a:

- a) garantire lo svolgimento di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto secondo date e orari che saranno comunicati dalla Fondazione tramite calendari mensili provvisori degli eventi e una calendarizzazione di dettaglio settimanale;
- b) comunicare per iscritto alla Fondazione, con 24 ore di anticipo rispetto all'ora e al giorno di inizio dei servizi cd. di sala richiesti, l'organizzazione dei vari servizi e tutti i nominativi degli addetti che saranno impiegati;

- c) non interrompere per alcun motivo l'esecuzione delle prestazioni anche qualora sia stato superato l'orario stimato nel calendario settimanale;
- d) garantire la disponibilità di personale sufficiente a coprire per le esigenze del servizio della Fondazione anche e soprattutto casi di attività contemporanea in più teatri.

10.3 Qualora la durata della prestazione del servizio si riveli inferiore o superiore a quella stimata nel calendario settimanale comunicato dalla Fondazione, la Fondazione e l'Aggiudicatario attesteranno su apposite schede gli scostamenti avvenuti superiori/inferiori ai 15 minuti, ai fini della applicazione del corrispettivo relativo all'attività effettivamente svolta.

10.4 L'Aggiudicatario, nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato speciale, si impegna, in particolare, a rispettare integralmente le seguenti prescrizioni:

- a) far rispettare al personale di tutte le norme di comportamento richieste dalla Fondazione e in particolare del **codice etico** e del **regolamento di sala** (è vietato l'uso del telefono per motivi personali, non è consentito alzare la voce se non in caso di emergenza, non è consentito mangiare o ascoltare la radio o altro, è vietato accettare mance, etc.);
- b) nei casi di vendita di materiale per conto della Fondazione, ove previsto, rilasciare idoneo documento fiscale anche a mezzo di registratore di cassa fornito dalla Fondazione con effettuazione, al termine di ogni giornata di servizio, delle operazioni di chiusura della cassa e di riconsegna alla Fondazione del materiale non venduto, dei registratori di cassa in uno con le somme riscosse e relative rendicontazioni contabili.

10.5 Fondazione e Aggiudicatario concorderanno modalità di tenuta delle chiavi e accessi riservati (copie, consegne, depositi, allarmi ecc.).

10.6 L'Aggiudicatario si obbliga a:

- a) attenersi scrupolosamente alle disposizioni della Fondazione nell'espletamento di tutte le attività appaltate e alle direttive impartite dalla Fondazione;
- b) trasmettere al **Direttore dell'esecuzione** tutte le comunicazioni inerenti i servizi di cui al presente capitolato speciale, che si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'impresa;
- c) garantire la continuità nello svolgimento dei servizi, evitando cambiamenti e sostituzioni se non nei casi previsti dalla legge o necessari, assicurando il mantenimento nel tempo del maggior numero possibile di addetti che si siano rivelati idonei ed efficienti;
- d) informare immediatamente, oralmente e per iscritto, il **Direttore dell'esecuzione**, ovvero un suo referente durante gli eventi, di anomalie occorse durante l'espletamento dei servizi (furti o smarrimento al guardaroba, lacerazione dei tessuti delle poltrone etc.).

10.7 L'Aggiudicatario si impegna a:

- a) fare svolgere a tutti i dipendenti addetti allo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato speciale adeguata formazione;
- a) assumere a proprio carico tutta l'attività di supporto organizzativo dei servizi di cui al presente capitolato speciale, provvedendo direttamente allo sviluppo della programmazione dei turni, delle ferie, delle sostituzioni del personale, ecc.
- b) garantire continuità nello svolgimento dei servizi assicurando il mantenimento nel tempo del maggior numero possibile di addetti che si siano rivelati idonei ed efficienti
- c) assicurare il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in ordine al diritto di sciopero dei propri dipendenti
- d) informare con congruo anticipo la Fondazione sulla eventualità di sciopero dei propri dipendenti
- e) informare immediatamente la Fondazione di eventuali sospensioni del servizio determinate da cause di forza maggiore (scioperi, calamità naturali, ecc.), così da consentire in ogni caso la preventiva comunicazione agli utenti.

Art. 11 – Sistema di controllo

11.1 L'Aggiudicatario deve essere dotato di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti anche con riguardo al controllo dell'inizio e della fine del servizio e del personale effettivamente in servizio anche per il tramite degli strumenti di rilevazione delle presenze (orologi marcatempo et similia). I risultati di tali controlli devono essere inviati, a richiesta, alla Fondazione, che può anche chiederne l'integrazione.

Qualora, la Fondazione intenda attivare un percorso di valutazione e certificazione della qualità dei servizi, anche avvalendosi di esperti incaricati, l'Aggiudicatario è tenuto a prestare la massima disponibilità al fine della realizzazione del progetto.

Il personale della Fondazione a ciò preposto può svolgere sopralluoghi e verifiche relativi allo svolgimento del servizio appaltato, anche su segnalazioni del pubblico, degli utenti e di terzi.

11.2 La Fondazione si riserva, in ogni caso, ogni e più ampia forma di verifica e controllo che ritenga più opportuna ed efficace.

Art. 12 – Variazioni disposte dalla Fondazione

La Fondazione, durante l'esecuzione del contratto, in conseguenza di eventuali variazioni organizzative e di programmazione delle attività si riserva la facoltà di modificare le modalità di svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato speciale.

Per tali variazioni, comunque sempre pertinenti alla natura ed alle caratteristiche dei servizi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto, la Fondazione si riserva, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., di ordinare, alle stesse condizioni contrattuali, un aumento massimo del 20% dell'importo contrattuale complessivamente stimato di cui alla previsione complessiva all'art. 1 del presente capitolato speciale anche nel caso in cui si dovesse verificare il superamento del 20% dell'importo stimato per ogni singolo servizio.

La Fondazione si riserva altresì la facoltà di estendere i suddetti servizi ad altre strutture, ovvero di richiederne lo svolgimento in luoghi diversi da quelli previsti nel presente capitolato speciale, tramite specifici atti successivi che ne fisseranno le modalità.

Art. 13 – Corrispettivo

Il corrispettivo relativo ai servizi erogati sarà determinato sulla base dei singoli prezzi unitari offerti per l'espletamento dei servizi e delle ore effettivamente svolte.

Le ore di servizio oggetto di corrispettivo saranno quelle effettivamente rese con arrotondamento per difetto per ogni singolo servizio reso dallo stesso ai 15 minuti.

Il conteggio del servizio effettivamente prestato avverrà anche per il tramite degli strumenti di controllo (cfr. art. 11) per la rilevazione delle presenze (orologi marcatempo et similia) collocati in ciascuna delle tre strutture, che verranno obbligatoriamente utilizzati dal personale dell'Aggiudicatario, forniti dall'Aggiudicatario.

È altresì precisato che, per quanto concerne il solo servizio di guardaroba per il Teatro Romolo Valli e Ariosto, qualora sia previsto, in relazione alla stagionalità, l'apertura di un ulteriore locale guardaroba, con la richiesta di n. due addetti ulteriori rispetto a quelli previsti nel presente disciplinare, il corrispettivo orario, per tale servizio, sarà aumentato del 50%.

Sull'importo da pagarsi, la Stazione Appaltante effettua, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, la trattenuta dello 0,50% da svincolare solo in sede di liquidazione finale.

Mensilmente, l'Aggiudicatario presenterà il rendiconto contabile con l'indicazione dettagliata dei servizi prestati nel mese di riferimento: il prospetto analitico dei servizi prestati, distinti per tipologia, riportante, per ogni singolo servizio, le date di svolgimento, la tipologia di servizio, il numero di addetti impiegati e le ore complessive rese.

La fatturazione relativa a ciascun mese avverrà solo dopo l'approvazione della contabilità mensile, mediante comunicazione scritta da parte della Fondazione.

L'offerta economica si intende immodificabile per tutta la durata dell'appalto.

Eventuali incrementi dei costi dovuti a rinnovi di contratti nazionali, territoriali, aziendali, ed ogni altro incremento di costo, nessuno escluso, dovranno, per tutta la durata dell'appalto, essere compresi e previsti all'interno dell'offerta economica presentata, non essendo previsto alcun adeguamento al riguardo nel contratto fra la Fondazione e l'Aggiudicatario.

Art. 14 – Modalità di pagamento

14.1 L'Aggiudicatario dovrà emettere regolari fatture elettroniche relative ai servizi erogati, mantenendo distinte le diverse tipologie di prestazioni richieste (servizi di sala, servizio di accoglienza sale/portierato, servizio di assistenza alla visita dei teatri).

14.2 La data della fattura dovrà essere pari o successiva al giorno di approvazione della contabilità.

14.3 La fattura, oltre a riportare le medesime informazioni indicate nella contabilità approvata dalla Fondazione, dovrà indicare:

- l'oggetto del contratto;
- il N. CIG;
- il conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

14.4 La Fondazione provvederà al pagamento della fornitura, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, a mezzo bonifico bancario (senza oneri per la Fondazione) a trenta giorni fine mese dalla data di emissione della fattura.

14.5 La Fondazione rientra nel nuovo perimetro applicativo del regime IVA Split-Payment delineato dall'art. 3 comma 1, lettera c) del D.L. n. 148 del D.L. n. 148/2017. Ne consegue che le fatture emesse nei confronti di Fondazione dovranno riportare la seguente dicitura: "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti (Split-Payment) con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72".

14.6 Si precisa che:

- la Fondazione potrà sospendere il pagamento delle fatture ricevute nel caso in cui il DURC risulti irregolare. In tal caso, in applicazione del comma 5, dell'art. 30, del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante provvede al pagamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, secondo quanto specificato dalla normativa vigente.
- la Fondazione potrà altresì sospendere il pagamento delle fatture ricevute qualora la Ditta Appaltatrice si rendesse inadempiente rendendo prestazioni difformi rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, o omettendo di eseguire i servizi oggetto del contratto. In tal caso, i pagamenti verranno sospesi fino alla definizione della situazione, fatto salvo il diritto per la Stazione Appaltante di richiedere la risoluzione del contratto. Sulle somme trattenute dalla Stazione Appaltante non decorreranno interessi.

- la Fondazione, potrà altresì sospendere il pagamento delle fatture ricevute qualora risultino pendenze tributarie e fiscali dei pagamenti superiori ad € 5.000,00 (ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i.) oltre per tutto quanto previsto nella documentazione di gara.

Resta, tuttavia, espressamente inteso che in nessun caso l'Aggiudicatario potrà sospendere, anche ai sensi dell'art. 1460 cod. civ., il servizio e, comunque, l'esecuzione delle attività previste in contratto; qualora l'Aggiudicatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione della Fondazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R.

Art. 15 – Tracciabilità dei pagamenti

Con la sottoscrizione del contratto l'Aggiudicatario assume gli obblighi, anche nei confronti dei subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati alle prestazioni in oggetto, di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata dal D.L. 12.11.2010 n. 187. L'Appaltatore si obbliga a comunicare alla Fondazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

È espressamente causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co.9-bis, art. 3, della L. n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, anche nel caso di pagamenti nei confronti di subappaltatori e subcontraenti.

Art. 16 – Responsabilità - Assicurazione

16.1 L'Aggiudicatario rimane civilmente e penalmente l'unico ed esclusivo responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'appalto, della sua conformità alle disposizioni ricevute e della perfetta esecuzione, sia nei confronti di terzi che della Stazione Appaltante, sollevando espressamente quest'ultima da ogni responsabilità in merito.

16.2 L'Aggiudicatario si obbliga a tenere sollevata ed indenne la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi richiesta di risarcimento o azione, presente o futura, relativa al presente contratto.

16.3 La Stazione Appaltante non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'aggiudicatario, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico della Fondazione.

16.4 L'Aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni, di qualunque natura, derivanti da cause a lui imputabili, che risultino arrecati dal proprio personale, a persone terze e/o a cose, tanto della Stazione Appaltante che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

16.5 L'Aggiudicatario, in caso di mancata realizzazione o effettuazione di spettacoli, eventi e manifestazioni programmati dalla Fondazione a causa di mancanze, scioperi, ritardi, negligenze *et similia* imputabili al proprio personale, ne diviene responsabile *in toto* e perciò sanzionabile degli interi oneri conseguenti (*cachet* artisti, *service*, servizio squadra VV FF, allestimenti, personale tecnico, mancati incassi e rimborsi, costi amministrativi, danni d'immagine, etc.).

16.6 L'Aggiudicatario è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere, arredi, materiali e mezzi che, a giudizio della Fondazione, risultassero causati dal personale dipendente dall'Aggiudicatario, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi assegnati.

16.7 In tutti i casi, l'Aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati ad arredi, documenti, mezzi, attrezzature e strumentazioni, impianti o altri oggetti, e, quando possibile, alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture deteriorate.

16.8 Nel caso di verifica di responsabilità, con dolo o colpa grave a carico dell'Aggiudicatario, per danni e/o furti al patrimonio della Fondazione, questa si riserva la facoltà insindacabile di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. con conseguente escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

16.9 L'Aggiudicatario è tenuto, per l'intera durata dell'appalto, a dotarsi di idonea polizza assicurativa, da stipularsi con primaria compagnia assicurativa nazionale, a copertura dei rischi di RC nei confronti di terzi con le seguenti caratteristiche minime:

Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)

- a) per danni arrecati a cose e a terzi (compresa la Fondazione e i suoi dipendenti) in conseguenza di fatti verificatisi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata e con rinuncia alla rivalsa nei confronti della Fondazione;
- b) la copertura (RCT) di cui sopra dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro e di € 1.000.000,00 per persona;
- c) la polizza dovrà inoltre obbligatoriamente prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione a:
 - ✓ copertura di sinistri occorsi durante spettacoli, concerti, eventi, convegni, riunioni, manifestazioni, conferenze e altri;

- ✓ danni a cose nella disponibilità della Fondazione (opere d'arte, stucchi, fregi, decorazioni, elementi architettonici, libri, ecc.);
- ✓ danni a cose in consegna e/o custodia, incluso guardaroba, biglietteria, armadietti utenti, effetti personali, quanto presente di volta in volta presso i richiamati spazi;
- ✓ danni a cose di terzi da incendio;
- ✓ danni derivanti da colpa grave dell'Aggiudicatario nonché dolo e colpa grave delle persone delle quali deve rispondere;

Responsabilità Civile verso i lavoratori (RCO)

> per infortuni sofferti da lavoratori addetti all'attività svolta per il presente appalto (inclusi, soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Aggiudicatario si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, con una copertura avente un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro e € 1.000.000,00 per persona, e con estensione al c.d. "danno biologico", ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "clausola di buona fede INAIL"

16.10 I beni di proprietà della Fondazione, o nella sua disponibilità, coinvolti nello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato speciale d'appalto, sono assicurati a cura della Fondazione, contro i rischi di incendio, fulmini, esplosioni, scoppi e altri rischi accessori.

16.11 Resta, comunque, a carico dell'Aggiudicatario il pregiudizio economico arrecato alla Fondazione per l'inoperosità della garanzia e/o le eventuali franchigie/scoperti di polizza, compresi gli eventuali ammanchi rilevati in sede di inventario e rendicontazioni. La polizza di cui al presente punto del capitolato speciale dovrà essere preventivamente approvata dalla Fondazione ed essere presentata alla Fondazione prima della sottoscrizione del contratto di cui al presente appalto.

Art. 17 - Subappalto

Il subappalto è consentito nei termini e nei limiti dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016. La volontà di ricorrere al subappalto dovrà essere dichiarata in sede di gara mediante il DGUE, così come previsto all'art. 9 del Disciplinare di gara.

Art. 18 - Cauzione definitiva

18.1 A garanzia degli impegni assunti in caso di aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà prestare apposita cauzione definitiva, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, mediante garanzia fideiussoria.

18.2 La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Appaltatore nascenti dall'esecuzione del presente appalto. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Fondazione, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 19 "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

18.3 La garanzia è progressivamente svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Fondazione, in misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

18.4 Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Fondazione.

18.5 Trova applicazione la disciplina di cui allo schema tipo approvato con decreto del D.M. Mise del 19.1.2018 n. 31 (GURI del 10.4.2018 n. 83).

Art. 19 – Penali

Qualora si verificassero, da parte dell'Aggiudicatario, inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, sia per quanto inerente alla puntualità e alla qualità, sia alla perfetta esecuzione dei servizi, anche nel rispetto di quanto offerto nel Progetto presentato in sede di offerta, la Fondazione si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

- € 500,00 per ogni unità di personale non presente nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto dichiarato e indicato nel presente capitolato;
- € 500,00 per ogni ora o frazione di ora per ritardo nell'attivazione ed esecuzione del servizio;
- € 500,00 per la mancanza del cartellino identificativo o per abbigliamento non decoroso del personale dedicato;
- € 2.000,00 per mancata comunicazione di sciopero del personale oltre all'ulteriore risarcimento del danno;
- € 1.000,00 per ogni mancanza concernente il corretto uso dei locali, degli impianti, delle attrezzature, ecc.

Sono fatti comunque salvi il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché il diritto di procedere con il recesso e/o la risoluzione del contratto.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario, il quale è tenuto, in ogni caso, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati.

La Fondazione si riserva la facoltà di ordinare e fare eseguire, a spese dell'Aggiudicatario, tutte le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi.

Art. 20 – Recesso - Risoluzione

Oltre a quanto dispone il D.lgs. n. 50/2016 all'art.109 in materia di recesso e all'art. 108 in materia di risoluzione, si ribadisce che qualora l'Appaltatore sia messo in liquidazione volontaria, sia dichiarato fallito o sia assoggettato ad altra procedura ex R.D. n. 267/1942 (concordato preventivo, liquidazione coatta etc.) o venga a trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà recedere per giusta causa dal contratto. In tale ultimo caso, l'Impresa Appaltatrice non avrà diritto ad alcun indennizzo e pertanto non si applicherà l'art. 109, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016.

Le parti convengono che il contratto potrà essere risolto, in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione da inviarsi con lettera raccomandata A.R., nel caso in cui l'Appaltatore si rendesse inadempiente in merito ad una delle obbligazioni oggetto del contratto e non vi abbia posto rimedio decorsi 10 giorni dal ricevimento della diffida scritta inviata dalla Stazione Appaltante. In tal caso, fermo restando il diritto dell'Appaltatore a vedersi riconosciuto il pagamento della parte di prestazioni eseguite regolarmente, lo stesso sarà tenuto al risarcimento dei danni causati a Fondazione, in ragione della risoluzione del contratto.

È fatto salvo il diritto di Fondazione di provvedere d'ufficio all'esecuzione di prestazioni non effettuate dall'Appaltatore. L'importo delle relative prestazioni verrà detratto dal credito d'impresa o, in difetto di questo, dalla cauzione depositata o costituita.

Nessuna eccezione e/o riserva potrà essere sollevata dalla Ditta Appaltatrice sull'entità e sul costo degli interventi eseguiti direttamente d'ufficio, a causa della mancata esecuzione degli stessi da parte sua, né potrà essere sollevata alcuna eccezione sulle detrazioni applicate.

La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto anche nel caso in cui siano state contestate gravi inosservanze rispetto a quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In particolare, è causa di risoluzione ex art. 1456 cod. civ. il mancato adempimento agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010. In questo caso l'impresa Appaltatrice avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratto l'eventuale risarcimento del danno cui la Stazione Appaltante abbia diritto.

Fondazione ha, inoltre, facoltà di risolvere, ex art. 1456 cod. civ., il contratto:

- qualora dovesse venir meno, nell'arco di vigenza contrattuale, qualsiasi requisito di partecipazione, venir meno dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 50/2016;
- in tutti casi previsti dal D.lgs. n. 50/2016 e/o dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- in tutti i casi previsti dal presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ivi comprese le ipotesi di subappalto abusivo e cessione anche parziale del contratto;
- qualora l'Appaltatore si renda colpevole di atti di grave negligenza o frode;
- mancato adempimento agli obblighi in materia di tracciabilità di cui all'art. 3, L. n. 136/2010;
- qualora il valore delle penali applicate comporti il superamento 10% dell'importo presunto del contratto.

In tutti i casi sopra indicati di risoluzione del contratto, la Fondazione potrà, altresì, incamerare la cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale maggior danno. Qualora la cauzione definitiva non copra l'entità del danno apportato alla Stazione Appaltante, quest'ultima per rivalersi del maggior danno sofferto, procederà a trattenere le somme fatturate ed ammesse alla liquidazione.

La Fondazione avrà altresì la facoltà di interrompere e/o risolvere il contratto, senza oneri a proprio carico ad eccezione del pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario, qualora intervengano elementi e/o situazioni non dipendenti dalla volontà della stessa, che determinino la necessità di interruzione e/o risoluzione del contratto.

Art. 21 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, comprese quelle di bollo e di registro.

Art. 22 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 23 - Informativa privacy ex art. 13 e ss. del Regolamento Europeo 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 e ss. del GDPR rendiamo note le seguenti informazioni:

I dati personali saranno trattati, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, dal personale aziendale preposto al compimento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016). I dati – rientranti nella categoria di dati personali particolari di cui all'articolo 9 del Regolamento Europeo, nonché relativi a condanne penali e reati, verranno trattati nell'ambito della procedura di gara dal personale del servizio acquisti, dal

seggio/commissione di gara, dai soggetti preposti a tal fine dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Inoltre, in adempimento alle disposizioni normative sulla trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 della L. n. 190/2012; D.lgs. n. 33/2012; art. 29 del D.lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano assoggettati a tale trattamento. I dati non saranno oggetto di diffusione, ma potranno essere comunicati a terzi in caso di necessità di adempimenti di legge, trattamenti giuridici, gestione di eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, ai sensi ed in virtù della normativa sui contratti pubblici (D.lgs. 50/2016); il rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di poter essere ammesso alle operazioni successive.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art.15 del GDPR 2016/679 e, in particolare, potrà: chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei medesimi dati; l'opposizione al trattamento e la portabilità dei dati.

Qualora l'interessato ravvisasse che il trattamento che la riguarda viola i suoi diritti potrà, altresì, proporre reclamo a un'autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del GDPR; resta salva la possibilità di rivolgersi direttamente all'autorità giudiziaria.

La conservazione dei dati avrà luogo sino al perfezionamento e chiusura del rapporto contrattuale con l'Aggiudicatario, discendente della presente procedura e per i cinque anni successivi.

Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione I Teatri.

Allegati

- 1. Codice Etico**
- 2. Regolamento di Sala**
- 3. Allegato "Personale in servizio presso l'attuale appaltatore"**

Fondazione I Teatri
Dott. Corrado Baldini
Vice Presidente della Fondazione